

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44

donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 - www.parrocchiainsieme.it

18 Gennaio 2015

2357

Papa Francesco: «Non si uccide in nome di Dio, ma non si insultano le religioni»

«Non si può uccidere in nome di Dio», ma esiste anche un limite alla libertà di espressione.

Lo ha detto papa Francesco, rispondendo alla domanda di un giornalista durante il volo che lo ha portato dallo Sri Lanka alle Filippine. Il Pontefice è intervenuto in merito alle **stragi di Parigi** e al dibattito che ne è seguito sul terrorismo islamico e la



libertà di espressione. «Credo che la libertà religiosa e la libertà di espressione siano tutti e due diritti umani fondamentali.

Primo: Non si può nascondere una verità: ognuno ha il diritto di praticare la propria religione senza offendere, liberamente e così vogliamo fare tutti. Secondo: non si può offendere o fare la guerra, uccidere in nome della propria religione, in nome di Dio».

GLI DO UN PUGNO. «Non si può uccidere in nome di Dio, questa è una aberrazione – ha proseguito papa Bergoglio -. Si deve fare con libertà senza offendere. Ognuno ha non solo la libertà e il diritto ma anche l'obbligo di dire ciò che pensa per aiutare il bene comune».

Facendo un esempio papa Francesco ha detto: «Avere questa libertà, ma senza offendere, perché è vero che non si può reagire violentemente, ma se il dottor Gasbarri qui accanto a

me e che è un mio amico, dice una parolaccia contro mia mamma, gli aspetta un pugno!..... Non si può provocare, non si può insultare la fede degli altri. Tanta gente che sparla, prende in giro, **si prende gioco della religione degli altri.**

Questi provocano..... C'è un limite, ogni religione ha dignità, ogni religione che rispetti la vita umana, la persona umana, non si può prenderla in giro.

SONO NELLE MANI DI DIO. Papa Francesco ha poi voluto rassicurare tutti a proposito delle presunte minacce alla sua persona, dicendo di essere più preoccupato per quello che potrebbe accadere ai fedeli. poi ha aggiunto: «Ho paura? Lei sa che io ho un difetto, una buona dose di incoscienza. Sono incosciente.

Alcune volte mi sono chiesto: ma se accadesse a me questo? E ho detto al Signore: ti chiedo solo una grazia, che non mi faccia male perché non sono coraggioso di fronte al dolore, sono molto timoroso. So che sono nelle mani di Dio ma so anche che si prendono delle misure di sicurezza prudenti ma efficaci. Per il resto: speriamo!».

BAMBINI KAMIKAZE. Il Papa ha parlato anche degli attentati in cui vengono utilizzati dei bambini, facendo un riferimento implicito a quanto accaduto in **Nigeria** e al video in cui viene mostrato un bambino che **spara su dei prigionieri.** «Forse è una mancanza di rispetto, ma mi viene da dire che dietro ogni attentato suicida c'è un elemento di squilibrio umano, non so se mentale, ma umano.

C'è tanta gente, come ad esempio i missionari ma la danno, ma per costruire. Il kamikaze invece dà la vita per distruggere. Per quanto riguarda l'uso dei bambini per gli attentati: sono usati dappertutto per tante cose, sfruttati nel lavoro, come schiavi, sfruttati sessualmente



GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

La Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato che si celebra il 18 Gennaio 2015 diventa come sempre l'occasione per conoscere nella Chiesa e nel nostro Paese la situazione delle migrazioni economiche e forzate. Il Messaggio del Papa, quest'anno, unisce il tema delle migrazioni con il tema della fraternità e della maternità della Chiesa, per costruire un mondo "senza frontiere".

Purtroppo 'la frontiera' sembra essere una categoria di ritorno nel contesto europeo: lo dimostrano eventi discriminatori in crescita, uniti alla crescita di formazioni politiche fortemente nazionalistiche, come anche il ritorno al controllo delle frontiere nel Mediterraneo o referendum, come in Svizzera, per fermare la crescita dei lavoratori italiani frontalieri. Nel 2014 cresce, invece, ancora l'esigenza di

varcare le frontiere per un'emigrazione economica e forzata che diventa via via più consistente. - In Italia è stato l'anno del forte calo dei migranti per motivi economici che in alcune città è diventato anche il calo del numero degli immigrati per la prima volta a seguito di numerose partenze, ma della crescita degli arrivi di migranti forzati. Il 2014 ha anche segnato un anno di numerose partenze di giovani italiani, di disoccupati per altri Paesi europei. Le nostre missioni cattoliche italiane in Germania, Svizzera, Inghilterra, Belgio, sono state non solo un importante osservatorio di questa mobilità italiana, ma anche un primo luogo di accoglienza per giovani, famiglie in cerca di

lavoro e di casa. Ormai il numero degli emigranti italiani - oltre 4.500.000 - sta raggiungendo il numero degli immigrati in Italia, stimati in circa 5 milioni.

Le Campane della Vita

In questa settimana le campane hanno suonato a festa con un suono particolarmente festoso, per la nascita della bambina **ANNA**, figlia primogenita dei coniugi Luca e Debora Fiornovelli Brunetti. **ANNA**, una bambina tanto desiderata e attesa, è nata il 16 Gennaio. Ci uniamo alla grande gioia dei Genitori e dei nonni, degli amici e della Parrocchia, ed esprimiamo auguri per la bambina e felicitazioni per i genitori..

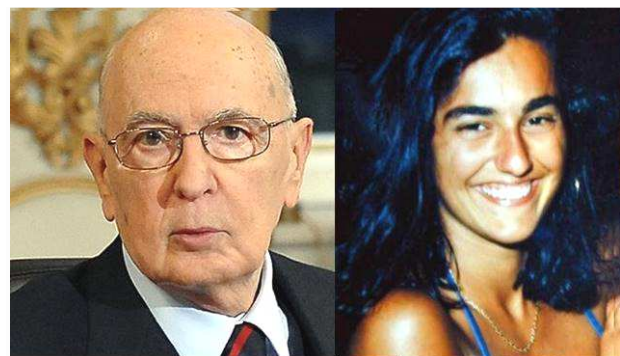
SI DA' ANCHE LA LIETA NOTIZIA

(saputa in ritardo) della nascita di un'altra bambina, **MARIA**, nascita avvenuta la scorsa settimana, l'8 Gennaio. Anche per **MARIA** esprimiamo tutta la nostra gioia e i nostri auguri insieme alle felicitazioni per i suoi genitori, Paolo Barsotti e Franca Fechenca.



ELUANA: LA RESPONSABILITA' DI GIORGIO NAPOLITANO

Il 14 Gennaio si è dimesso Giorgio Napolitano, il presidente della Repubblica Italiana. Per uno strano caso del destino proprio nei giorni in cui i mezzi di comunicazione internazionali hanno ripreso -non si sa perché solo ora- la storia di Martin Pistorius, il 39enne sudafricano risvegliatosi da un profondo stato vegetativo lungo dopo 12 anni.



- In questa condizione di coma era anche Eluana Englaro, uccisa il 9 febbraio 2009 dopo diciassette anni di stato vegetativo

Napolitano si rifiutò di firmare un disegno di legge che il Consiglio dei ministri aveva approvato velocemente per fermare la macchina giudiziaria e tentare di salvare la vita ad Eluana, obbligando l'assistenza attraverso alimentazione e idratazione per soggetti non autosufficienti.

Proprio l'anno scorso il Consiglio Europeo si è espresso affermando che idratazione e alimentazione non possono essere considerati una terapia, e

dunque dovrebbero essere garantiti ai pazienti non autosufficienti!....

****** Insomma, un caso che certamente pesa e peserà sulla presidenza di Napolitano, e tornerà sempre alla mente quando si penserà a lui. ****E' anche una persona di estrazione comunista, ma convinto di una laicità giusta, positiva, tanto che ha sempre riconosciuto ai cattolici un notevole contributo per la "maturazione di valori, quali quelli della, solidarietà della convivenza pacifica, che sono a fondamento della nostra Carta costituzionale".**

Molto bello il rapporto che crebbe con Benedetto XVI, lo stesso Napolitano disse nel 2012: «Non esito a confessare che una delle componenti più belle che hanno caratterizzato la mia esperienza è stato proprio il rapporto con Benedetto XVI. Abbiamo scoperto insieme una grande affinità, abbiamo vissuto un sentimento di grande e reciproco rispetto. Ma c'è di più, qualcosa che ha toccato le nostre corde umane. E io per questo gli sono molto grato [...]. Un rapporto di schietta amicizia, con tutta la deferenza che io ho per lui e per il suo altissimo ministero, per la sua altissima missione».

QUANTI DELITTI, Quanti omicidi!....- A sentire la televisione, sembra che l'Italia sia la patria dei delitti più efferati, quelli che da anni non si riesce a risolvere. Ma non è così! Alla TV interessa "fare ascolto"!... E in nome "dell'ascolto", (cioè per attirare più ascoltatori) quasi tutte le sere, su qualunque rete, i delitti tengono banco. Con tanto di esperti, testimoni, parenti, avvocati, collegamenti eccetera: in alcune trasmissioni si parla di un delitto per mesi e mesi!..... Certo, il macabro e il morboso fanno più spettacolo delle notizie buone e delle cifre, le quali ci dicono invece che nel 2013 si è registrato il tasso di omicidi più basso dall'Unità d'Italia ad oggi: ne sono stati consumati 480 (mentre quelli tentati sono stati 1.027), in base ai dati del Ministero degli Interni: una diminuzione superiore del 70% rispetto al 1990, quando gli omicidi erano stati 1.633. Un dato, quello del 2013, inferiore ai 526 omicidi del 2012, il più basso numero di omicidi compiuti in Italia negli ultimi quarant'anni. Il dato è in costante decrescita negli ultimi vent'anni e pone l'Italia allo stesso livello degli altri Paesi europei».

LUTTO: Il 9 Gennaio è morto a Siena CAVINA GIANFRANCO alla giovane età di 59 anni: Gianfranco, proveniente da Tegoni, e da circa tre anni abitava nel Podere Pian di Cava che geograficamente fa parte della nostra parrocchia. Il podere Pian di Cava è quello che, poco dopo il ponte del Pavone, sulla sinistra andando verso Montecastelli si vede in collina al di là del fiume. Gianfranco era sposato, con tre figli. Alla Signora e ai figli esprimo le cristiane condoglianze mie e di tutto il paese di Castelnuovo mentre insieme vogliamo pregare per la sua Anima. Il funerale e la sepoltura sono avvenuti a Radicondoli, ove sono sepolti i suoi genitori - *don Secondo*

SABATO 17 GENNAIO: SANT'ANTONIO ABATE

Al termine delle Messa domenicale delle ore 17

Se ci sarà in chiesa anche qualche nostro "amico animale", sarà fata la tradizionale "Benedizione degli animali" o degli alimenti a loro adatti da portare a casa.